

FEDERALISMO FISCALE: CON LO SBLOCCO DELLE ALIQUOTE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF POSSIBILI AUMENTI DI 55 EURO A PARTIRE DA QUEST'ANNO. LE REGIONI RIDUCANO I COSTI DELLA POLITICA

Se venisse confermata l'ipotesi dello sblocco delle aliquote delle Addizionali Regionali IRPEF, prevista dal Decreto sul fisco regionale, per oltre **22,5 milioni** di contribuenti residenti in quelle Regioni che non applicano l'aliquota massima dell'1,4%, già da quest'anno, potrebbero scattare aumenti medi di **55 euro** procapite (+**19,7%**).

A questi contribuenti occorre aggiungerne ancora oltre **5,8 milioni**, residenti nelle 4 regioni alle prese con l'extradeficit sanitario (Lazio, Molise, Campania, Calabria). Per questi contribuenti l'aumento, scattato già a partire dal 2010, anno in cui l'aliquota è stata fissata all'1,7% (oltre il massimo consentito dalla legge) è pari a **76 euro** pro capite.

E' quanto stima la UIL, attraverso l'elaborazione dei dati delle dichiarazioni fiscali presentate nel 2010.

Nel 2010 l'aliquota media applicata per l'IRPEF regionale è dell'**1,22%** e potrebbe arrivare all'**1,46%**, se tutte le Regioni applicassero gli aumenti consentiti nel 2011.

Questi aumenti non sono teorici, ma potrebbero diventare una "realtà". Per **Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL**, infatti, non si devono dimenticare i tagli dei trasferimenti alle Regioni, che hanno già prodotto aumenti dei biglietti sul trasporto pubblico, o i provvedimenti del "Milleproroghe" tra i quali la possibilità per le Regioni colpite da calamità naturali di aumentare l'Addizionale Regionale IRPEF e l'accise regionale sui carburanti per autotrazione.

Tornando agli effetti dell'IRPEF regionale, continua Loy, l'aumento maggiore, in valore pro capite si avrebbe in **Valle d'Aosta con 115 euro** in più rispetto all'anno precedente, in **Friuli Venezia Giulia con 114 euro**; in **Veneto e Toscana con 113 euro**; **Trento e Bolzano con 105 euro**; **Sardegna con 103 euro**.

Aumenti più contenuti in **Emilia Romagna con 28 euro** pro capite; in **Piemonte (35 euro)**; in **Umbria (64 euro)**; in **Liguria (71 euro)**; in **Lombardia (77 euro)**.

Il gettito per il 2010, nelle casse delle Regioni è stato di oltre 8,5 miliardi di euro, che potrebbe arrivare nel 2011 a oltre **10,3 miliardi** di euro, con un aumento del **20,8%** (**1,7 miliardi di euro**).

Attualmente, oltre alle **4** Regioni alle prese con il deficit nella sanità, sono **8** le Regioni che applicano la maggiorazione dell'aliquota, mentre **9** Regioni applicano la quota base dello 0,9%.

Questi aumenti si aggiungerebbero a quelli possibili (**52 euro** medi pro capite), delle Addizionali Comunali IRPEF.

Questo è soltanto un accenno su quelli che potrebbero essere gli effetti pratici e concreti dell'attuazione del federalismo fiscale. Una riforma, che doveva essere a costo zero, e, che viceversa ad oggi prospetta aumenti quasi certi, soprattutto per i lavoratori dipendenti e pensionati.

Sarebbe, dunque, opportuno, conclude Loy, che la politica prima di introdurre ulteriori gabelle per i **31 milioni** di contribuenti si ponesse un tema etico, morale e civile: **abbassare i costi della politica**.

Se le Regioni, inoltre, diminuissero del 20% le spese per il funzionamento delle Giunte e Consigli (per il 2010 ammontano a quasi **1,2 miliardi** di euro) e si limitassero a una sobria gestione del funzionamento degli uffici regionali, si potrebbero risparmiare in totale **1,7 miliardi** di euro, una somma sufficiente a evitare gli aumenti delle aliquote per il 2011.

E' questa la proposta che la UIL lancia a tutti i Presidenti delle Regioni, dal momento che questa settimana in tutte le Regioni sono previste le iniziative di lancio della campagna UIL "meno costi della politica = meno tasse".

Roma 21 Marzo 2011

**ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF: ALIQUOTE E GETTITO PRO CAPITE 2010 E
SIMULAZIONE AUMENTO ALIQUOTE E GETTITO PRO CAPITE PER IL 2011**

REGIONI	CONTRIBUENTI	ANNO 2010		ANNO 2011		DIFFERENZA 2010-2011	
		ALIQUOTE	GETTITO PRO CAPITE	ALIQUOTE	GETTITO PRO CAPITE	DIFFERENZA IN VALORI ASSOLUTI	DIFFERENZA IN PERCENTUALE
Piemonte	2.610.041	1,25	286	1,4	321	35	12,2
Valle d'Aosta	81.451	0,9	209	1,4	324	115	55,0
Lombardia	5.742.387	1,1	279	1,4	356	77	27,6
Liguria	972.308	1,1	258	1,4	329	71	27,5
Trento	315.868	0,9	209	1,4	314	105	50,2
Bolzano	307.318	0,9	210	1,4	315	105	50,0
Veneto	2.789.281	0,9	203	1,4	316	113	55,7
Friuli V. G.	755.950	0,9	204	1,4	318	114	55,9
Emilia R.	2.709.769	1,28	297	1,4	325	28	9,4
Toscana	2.149.290	0,9	202	1,4	315	113	55,9
Umbria	494.687	1,1	234	1,4	298	64	27,4
Marche	860.988	1,0	209	1,4	292	83	39,7
Lazio	2.885.072	1,7	439	1,7	439	0	0
Abruzzo	643.431	1,4	284	1,4	284	0	0
Molise	140.876	1,7	341	1,7	341	0	0
Campania	2.067.825	1,7	358	1,7	358	0	0
Puglia	1.676.721	0,9	178	1,4	276	98	55,1
Basilicata	248.966	0,9	174	1,4	271	97	55,7
Calabria	740.645	1,7	331	1,7	331	0	0
Sicilia	1.890.556	1,4	289	1,4	289	0	0
Sardegna	764.686	0,9	186	1,4	289	103	55,4
TOTALE	30.848.116	1,22	279	1,46	334	55	19,7

ELABORAZIONE UIL SU DATI DICHIARAZIONI DEI REDDITI 2010

**ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF: GETTITO IN VALORI ASSOLUTI
ANNO 2010 E SIMULAZIONE GETTITO ANNO 2011**

REGIONI	GETTITO 2010	GETTITO 2011	DIFFERENZA 2010-2011 VALORI ASSOLUTI	DIFFERENZA 2010- 2011 PERCENTUALE
Piemonte	747.460.300	837.155.600	89.695.300	12,0
Valle d'Aosta	17.001.730	26.447.130	9.445.400	55,6
Lombardia	1.604.906.000	2.042.607.000	437.701.000	27,3
Liguria	251.123.500	319.611.700	68.488.200	27,3
Trento	65.730.840	102.248.000	36.517.160	55,6
Bolzano	67.544.060	105.068.500	37.524.440	55,6
Veneto	566.862.800	881.786.600	314.923.800	55,6
Friuli Venezia Giulia	154.466.700	240.281.600	85.814.900	55,6
Emilia Romagna	805.690.100	881.223.500	75.533.400	9,4
Toscana	435.750.200	677.833.700	242.083.500	55,6
Umbria	115.928.800	147.545.700	31.616.900	27,3
Marche	179.773.300	251.682.600	71.909.300	40,0
Lazio	1.266.272.000	1.266.272.000	0	0
Abruzzo	182.746.600	182.746.600	0	0
Molise	48.026.970	48.026.970	0	0
Campania	741.013.800	741.013.800	0	0
Puglia	297.741.300	463.153.200	165.411.900	55,6
Basilicata	43.384.510	67.487.010	24.102.500	55,6
Calabria	244.994.600	244.994.600	0	0
Sicilia	546.920.100	546.920.100	0	0
Sardegna	142.100.000	221.044.400	78.944.400	55,6
TOTALE	8.525.438.210	10.295.150.310	1.769.712.100	20,8

ELABORAZIONE UIL SU DATI DICHIARAZIONI DEI REDDITI 2010